

15-mar-2018

Ricordo che per questa e la prossima settimana il Mercati Usa aprono con 1 ora di anticipo.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	+0,12%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,25%
Hong Kong (Hang Seng)	+0,34%
Cina (Shangai)	-0,01%
Taiwan (Tsec)	-0,18%
India (Bse Sensex):	-0,09%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Questa mattina il dato sull'Inflazione in Francia è stato secondo le attese.

<u>Ora</u>	<u>Dato</u>	<u>Rilevanza</u>
Ore 13:30	Indice Prezzi Import ed Export Usa	<u>1</u>
Ore 13:30	Sussidi Disoccupazione Usa	<u>1</u>
Ore 13:30	Indice Produzione Fed Philadelphia	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da fine ottobre e sino alla chiusura di ieri 14 marzo (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica associata ad una fase Trimestrale e del ciclo inferiore):

Vediamo prima la forza del Dollaro, Oro, Petrolio:



- Dollar Index (in alto a sx- scala differente dal solito): resta in tendenza ribassista da inizio novembre, ma di fatto in lateralità da fine gennaio;
- Oro (in alto a dx): resta in tendenza rialzista, ma da fine gennaio non fa nuovi massimi (si noti la conformazione di doppio massimo che ricalca il doppio minimo del Dollar Index);
- Dollaro/Yen (in basso a sx): prosegue la fase discendente in essere da inizio 10 gennaio;
- Crude Oil (in basso a dx): resta in fase rialzista prolungata da metà giugno, da fine gennaio è in leggera correzione.

Vediamo ora altri Mercati Intermarket:



- T-Bond 30 anni (rendimento x10- in alto a sx) - rendimento al 3,58% - resta in tendenza rialzista, ma in correzione da metà febbraio;
- Spread Prezzo Bund-Btp (in alto a dx): è in fase laterale da inizio febbraio;
- Futures sulla Volatilità Europea Vstox (in basso a sx): dopo un forte rialzo ad inizio febbraio sta tentando una normalizzazione- è intorno alla media a 3 mesi;
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): ha avuto un rialzo esplosivo a inizio febbraio- ora è sceso ed è intorno alla media a 3 mesi.

Aggiungo anche il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future che aggiorno alle ore 9:00.

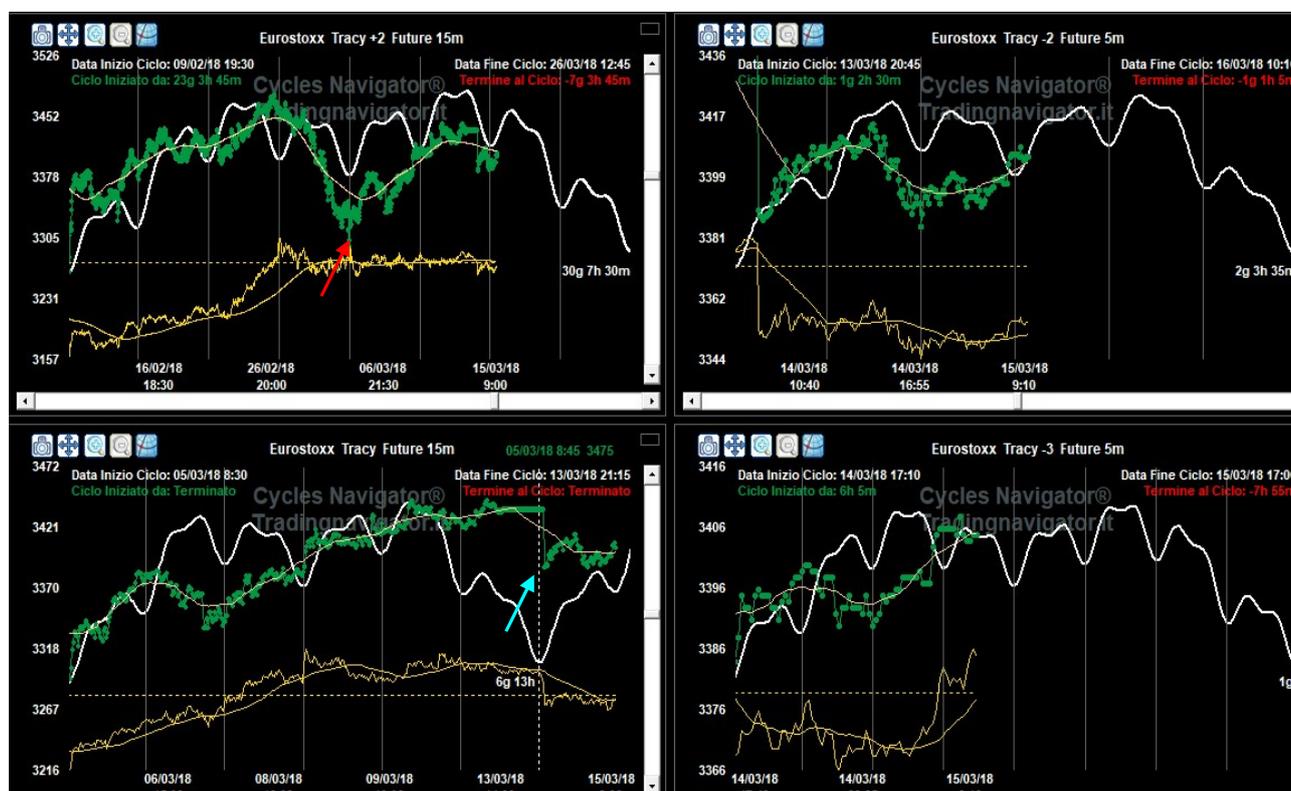


In Azzurro la curva adesso - in Grigio quella di ieri in chiusura. La curva di oggi è leggermente inferiore a ieri per ora. La pendenza verso l'alto oramai da parecchi giorni. Ciò denota una normalizzazione ed un sentiment più improntato al positivo per i mercati azionari Usa.

In generale i segnali Intermarket sono Neutrali per i mercati Azionari Europei- leggermente positivo per quelli Usa. Il Sentiment è stabile rispetto a venerdì.

La situazione sta andando verso una minor percezione del Rischio (Risk On) e questo malgrado i timori di una guerra commerciale legata ai Dazi Usa. In altre fasi dei mercati una notizia simile avrebbe probabilmente scatenato dei ribassi generalizzati. I grandi operatori restano comunque guardinghi e cercano occasioni per incrementare le posizioni sull'Azionario per incamerare ottimi dividendi a breve. Anche sulle valute siamo in una fase di esitazione ed allo stesso modo sulle Commodities principali. Probabilmente con la primavera inizieranno movimenti più rilevanti e le danze verranno aperte (suppongo) dopo il primo rial dei Tassi da parte della Fed Usa.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari - dati aggiornati alle ore 09:10 di oggi 15 marzo:



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei sui minimi del 9 febbraio pomeriggio e sembra essersi allungato ad un metà-Trimestrale. Il minimo a V del 5 marzo (vedi freccia rossa) è la metà ciclo. A questo punto la fase di forza potrebbe proseguire sino al 16 marzo circa- poi si valuterà. Preciso che il ribasso del 13 marzo non ha intaccato la struttura di ripresa di forza partita il 5 marzo.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 5 marzo mattina (2 marzo pomeriggio per il miniS&P500) e sembra terminato sui minimi del 13 marzo sera (vedi freccia ciano)- per miniS&P500 e Fib ciò sembra avvenuto il 14 marzo pomeriggio. Se così fosse potremmo avere una ripresa di forza almeno sino a domani. Chiaramente discese sotto i minimi del 13 marzo porterebbero ad una differente struttura che per ora ha minori possibilità (che non significa nessuna possibilità). Soprattutto sul miniS&P500 vi è qualche difficoltà interpretativa.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito il 13 marzo intorno alle ore 20:40 (sul grafico c'è un pb. sui dati) ed ha una leggera forza. Potrebbe proseguire a leggera prevalenza rialzista.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – sembra iniziato ieri intorno alle ore 17:15 ed ha una legge forza. Potrebbe proseguire così e eventualmente perdere forza nel pomeriggio per trovare un minimo conclusivo entro le ore 18:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un po' di ripresa di forza può portare a:

- Eurostoxx: 3418-3445-3465-3480

- Dax: 12330- 12380-12480

- Fib: 22630-22800-23000- 23150

- miniS&P500: 2763-2780-2790- 2800-2810.

Valori oltre il 1° sottolineato confermerebbero un nuovo Settimanale- valori sopra il 2° sottolineato riporterebbero forze sui cicli superiori.

- dal lato opposto una ulteriore correzione può portare:

- Eurostoxx: 3382- 3370-3350-3330

- Dax: 12200-12110- 12000-11900

- Fib: 22400-22250-22100

- miniS&P500: 2749-2740-2730-2720.

Valori sotto a quello sottolineato metterebbero in dubbio la struttura del Settimanale- valori sotto i livelli successivi toglierebbero forze ai cicli superiori.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3418	9-10	3410
Eurostoxx-2	3431	8-9	3423
Eurostoxx-3	3445	11-12	3435
Dax-1	12330	16-18	12315
Dax-2	12380	21-22	12360
Fib-1	22570	45-50	22530
Fib-2	22630	45-50	22590
Fib-3	22800	55-60	22750
miniS&P500-1	2763	3,25-3,5	2760
miniS&P500-2	2770	3,25-3,5	2767
miniS&P500-2	2780	3,25-3,5	2777

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
----------------------	----------------------	----------------------------	------------------------

Eurostoxx-1	3382	7-8	3388
Eurostoxx-2	3370	9-10	3378
Eurostoxx-3	3350	11-12	3360
Dax-1	12200	16-18	12215
Dax-2	12160	16-18	12175
Dax-3	12110	21-22	12130
Fib-1	22400	55-60	22450
Fib-2	22250	55-70	22300
miniS&P500-1	2749	3,25-3,5	2752
miniS&P500-2	2740	3,25-3,5	2743
miniS&P500-3	2730	3,25-3,5	2733

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio novembre ed aggiornati alle ore 9:10 di oggi 15 marzo:



Euro/Dollaro

- **Ciclo Trimestrale** - sembrava partito in tempi idonei sui minimi del 9 febbraio, ma i successivi ribassi hanno mutato questa ipotesi che per ora non approfondisco. Comunque lì è partito almeno un sotto-ciclo metà-Trimestrale che potrebbe mantenere una leggera prevalenza rialzista sino a circa il 16 marzo-poi un leggero indebolimento per andare a chiudere entro il 26-27 marzo. Chiaramente potrebbero anche esservi altri sviluppi, che per ora hanno minori possibilità sulla base delle regole cicliche.

- **Ciclo Settimanale** – è partito il 9 marzo pomeriggio ed ha una leggera forza. Potrebbe avere ancora 1 gg di leggero recupero- poi 2 gg di debolezza per andare alla chiusura ciclica.

- **Ciclo Giornaliero** – sembra partito ieri intorno alle ore 15:15 e non ha particolare forza. Potrebbe proseguire così e trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 15:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore leggera ripresa può portare verso 1,2390-1,2415- valori oltre 1,2450 riporterebbero forze sui cicli superiori (fatto per ora meno atteso);
- dal lato opposto uno’ di correzione può portare a 1,2345- valori verso 1,2315 metterebbero in debolezza il Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2390	0,0013-0,0014	1,2378
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2415	0,0013-0,0014	1,2403
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,2345	0,0013-0,0014	1,2357
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,2315	0,0014-0,0015	1,2328

Bund

- Ciclo Trimestrale – vi sono molti dubbi ed irregolarità cicliche. Sembra partita una nuova fase sui minimi dell'8 febbraio. Sui minimi dell'8 marzo potrebbe essere partito il 2° sotto-ciclo Mensile. In tal senso la fase di recupero potrebbe proseguire sino al 20 marzo circa- poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti)- è partito sui minimi dell'8 marzo e mantiene una buona forza. Potrebbe iniziare a perdere forza entro oggi e poi avere almeno 1 gg ulteriore di debolezza per andare alla conclusione ciclica.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 11:45 ed ha una decisa forza. Potrebbe leggermente indebolirsi per trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 12:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare (sul contratto giugno):

- una perdita di forza può portare a 157,60-157,30- valori verso 156,85 metterebbero in debolezza il Settimanale;

- dal lato opposto una ulteriore forza può portare a 158- valori al di sopra confermerebbero forza sui cicli superiori e si potrebbe proseguire verso 158,25 e 158,50- tuttavia ciò sarebbe atteso più con il prossimo Settimanale.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	158,00	0,09-0,10	157,92
<u>Trade Rialzo-2</u>	158,25	0,09-0,10	158,17
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	157,60	0,09-0,10	157,68
<u>Trade Ribasso-2</u>	157,30	0,09-0,10	157,38

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Il 14 marzo mattina dicevo che potevo aprire nuove posizioni moderatamente rialziste sugli Indici Azionari con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile con:

- Eurostoxx (se tra 3360 e 3390)- acquisto Call 3400- vendita Call 3450;

- Dax (se tra 12100 e 12220)- acquisto Call 12250- vendita Call 12350;

- FtseMib (se tra 22550 e 22700)- acquisto Call 22500- vendita Call 23000 (qui gli strike idonei sarebbero 22750 e 23250 che per ora non ci sono).

- l'8 marzo mattina, aggiungevo che prima delle decisioni della Bce intendevo fare delle Operazioni bi-direzionali su scadenza aprile. Era una strategia sensata anche per il calo delle Volatilità Implicita.

Sono operazioni che chiuderei al primo movimento direzionale che mi consentisse un utile del 15% (calcolato rispetto al costo dell'operazione).

- Il 23 febbraio mattina ho deciso di aprire posizioni moderatamente rialziste con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile.

Come avevo scritto ho gestito dinamicamente la posizione il 5 marzo mattina ho chiuso la Call venduta. In questo modo ho abbassato il prezzo di Carico della Call acquistata in attesa di una ripresa rialzista per avere un utile più rapido sull'intera posizione. Come avevo scritto ho chiuso in utile in utile metà posizioni per Eurostoxx oltre 3430-Dax oltre 12450- FtseMib oltre 22800. Per le restanti attendo.

- per **l'Eur/Usd** per valori sotto 1,235 (avvenuto il 20 febbraio) ho fatto operazione al rialzo con Vertical Call debit Spread su scadenza marzo: acquisto Call 1,235 e vendita Call 1,240. Sono scadute venerdì con una perdita e stamattina riapro la posizione su scadenza giugno.

Il 22 febbraio ho iniziato ad assumere posizioni rialziste sul Forex per valori sotto 1,275- tengo capitali per almeno altri 2 ingressi su ulteriori ribassi (il prossimo potrebbe essere per valori sotto 1,217).

- per il **Bund** per valori oltre 158 penso di fare operazione moderatamente Ribassista con Vertical Put debit Sprea su scadenza aprile. La strategia sarebbe: acquisto Put aprile 158 – vendita Put aprile 157,5.

ETF:

- Ho posizioni rialziste con Etf su Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice e non al Valore dell'Etf che è leggermente differente) di 3530. Ho messo uno stop-loss a valori inferiori a 3200 su 1/3 della posizione. Come avevo scritto, per valori sopra 3400 (il 16 febbraio mattina- il 15 non sono riuscito) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo.

- Per il FtseMib sono entrato più volte Etf long su varie correzioni (come ho sempre scritto). Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice FtseMib e non all'Etf) di 21700. Applicherei uno Stop-Loss solo per FtseMib sotto 21000 per il 1/3 della posizione. Per valori oltre 24000 (avvenuto il 23 gennaio) ho chiuso 1/3 delle posizioni in utile. Per Valori sopra 22850 (avvenuto il 19 febbraio) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo.

- Avevo posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti) incrementate sui vari rialzi. Il 6 febbraio mattina ho chiuso metà posizione con perdite molto limitate. Come avevo scritto, il 15 febbraio mattina (prima delle ore 10) ho chiuso ancora metà posizione di quanto mi è rimasto. Ho chiuso le rimanenti l'1° marzo.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto) - l'ultima è stata l'11 dicembre per Bund oltre 163,7. Come avevo scritto ho chiuso in utile 1/3 della posizione per Bund sotto 161 (il 10 gennaio mattina). Poi ho chiuso in utile 1/3 (della posizione iniziale) per valori sotto 159 (avvenuto il 29 gennaio). Potrei chiudere la restante solo per valori sotto 153,5. Solo per Bund sopra 160 (valore cambiato basata sul cambio di contratto) applicherei uno Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit) su metà posizione.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- L'ultima volta sul T-Note oltre 127. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora la strategia sta portando i suoi frutti. Chiuderei in utile 1/3 della posizione solo per valori inferiori a 119 (valore cambiato). Solo per T-Note sopra 125,5 applicherei uno Stop-profit alla posizione.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192. Per Crb Index sotto 182 incrementerei di 1/3 la posizione. Applicherei uno Stop-Loss sul 50% della posizione per valori sotto 175.

- Sull'Oro opero con Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770)- volevo iniziare ad assumere delle posizioni rialziste per valori a 1220\$, ma non vi siamo arrivati. Ora attendo opportunità, che per ora intravvedo solo per discese intorno a 1290\$.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01) - ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori sotto 57\$. Ora attendo opportunità long, che potrebbero essere per discese intorno a 60\$ (valore cambiato).

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 in genere preferisco non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che **comunque chiudo a fine giornata**
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti li ritengo validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-11 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10-11 punti o esco dal Trade o perlomeno alzo lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- eventualmente attendo un utile di massimo il 20-30% in più (nell'esempio significa al limite che esco a 13-14 punti). Chiaramente vi sono delle regole di profit dinamiche (e quindi basate sul movimento dei prezzi) che consentirebbero gestioni più precise della posizione, ma in quanto dinamiche (e quindi mutevoli) non le posso scrivere su un report.
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati (mi riferisco ai futures su indici azionari) in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di fissare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici (come detto più sopra)
- 8- Tendo anche conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio cerco di operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), fisso più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che nella mia operatività chiaramente vi sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari)- comunque talvolta le giornate si chiudono in pareggio (o quasi) proprio perché i cicli mi consentono di fare dei trade in direzione opposta. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive recupero le fasi di perdita e vado in guadagno.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi di esecuzione sono molto rilevanti (ovvero la tempestività di esecuzione). Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive- senza tale tempestività posso perdere opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).